

Nel Nome Del Padre Lo Scorpione 7

Un uomo seduto al tavolino di un bar riceve delle condoglianze inaspettate: uno zio che non sapeva di avere è morto. È l'inizio di un viaggio folle, un susseguirsi di coincidenze inspiegabili. L'uomo assiste a un rituale in cui uno sciamano incendia le pagine del libro da cui lo zio era ossessionato, Moby Dick, e a perturbanti cerimonie che culminano nella venerazione dei teschi che popolano il cimitero delle Fontanelle di Napoli. In ognuna di queste occasioni riappaiono le pagine di Melville, disegnando una mappa di riti stregoneschi che lui, spinto da una forza oscura, è costretto a inseguire. Nel nome del diavolo è un romanzo che si muove tra realtà e allucinazione, incubo e mito, fantasmi e visioni. Con lingua febbrile, Lorenzo Alunni scava nelle nostre ossessioni più profonde ed evoca il caos dell'irrazionale che dai nostri primordi tentiamo di dominare.

L'intreccio è servito. Curioso, suggestivo, intrigante. Un secolo di sport in Italia scritto con il magico inchiostro delle grandi famiglie d'Italia. Nonni, padri, figli, fratelli, sorelle, nipoti. Cento anni di medaglie. Imprese scolpite con lo scappello del talento. Volontà, impegno, sacrificio, e il gran cuore italiano. Cento anni d'Italia sul podio, da Nedo Nadi ad Aldo Montano, Stoccolma 1912-Londra 2012. Grandi famiglie prodighe di favolosi regali: quelle infinite emozioni. Anche d'Italia: Nadi, Mangiarotti, D'Inzeo, Montano, D'Altrui, Abbagnale, Dibiasi, Pandolfini, Menichelli, Cagnotto, Dennerlein, Damilano, Moser, Meneghin, Porzio, Di Centa, Gentile, Duran, Stecca, Maddaloni, Dettori. La storia sono loro. E quelli del calcio: la leggenda dei Mazzola, le favole dei cinque Sentimenti e dei fratelli Cevenini, la polisportiva Maldini, Bruno Conti & figli, i due Baresi, la premiata ditta Buffon. Olimpiadi, campionati del mondo, l'Europa al tempo del futurismo, dei primi apparecchi telefonici, dei Beatles e dei Rolling Stones, e di questi nostri tempi. L'Italia dei buoni sentimenti, terra e patria di meravigliosi atleti, e questa, oggi. Il romanzo dello sport italiano. Una ricostruzione appassionata e minuziosa, e questo libro per rivivere un secolo d'oro.

Si tratta delle conferenze-meditazioni che san Tommaso tenne a Napoli, in occasione della quaresima del 1273. Tommaso commenta il Credo, il Padre nostro, l'Ave Maria, i Due precetti della carità e il Decalogo. La raccolta di queste quattro opere di san Tommaso passa anche sotto il nome di «Catechismo di san Tommaso d'Aquino». In appendice sono riportate le preghiere e i testi poetici composti da san Tommaso per l'Ufficio e la Messa del Corpus Domini. Traduzione, introduzioni e note di Pietro Lippini. Il 10 novembre 2014 il volume è esaurito. Il suo contenuto, con traduzioni aggiornate, si trova in: Credo La preghiera cristiana La legge dell'amore I miracoli eucaristici

È una realtà verosimile e storica deformata sulla base di una credibilità e seduzione artistica, atta a realizzare un effetto di identificazione e di lotta tra il bene e il male. Il periodo storico è l'anno Domini 1400, i personaggi sono Philippe, che è anche il protagonista, e il suo fratello gemello Bertrant, conte La Rose. Fin da piccoli, i due fanciulli imparavano a praticare e compiacersi del male, lasciando che il maligno prendesse spazio nei loro cuori, cosa legata al fatto che i loro genitori avevano condannato la giovane Laupet, di diciotto anni, al rogo, accusandola ingiustamente di stregoneria. La poveretta, mentre bruciava, malediceva per secoli l'intera famiglia La Rose, per la nefandezza di cui si erano macchiati i capostipiti. E così sarà, poiché Philippe, dopo aver fatto il crociato, avrà una vita rocambolesca, dove appare l'ombra dell'incesto e della pedofilia, dovute alla possessione del demonio, che non abbandonerà i due fratelli in vita e in morte.

[Copyright: 5cdbbbe730a91c9ed502dd8c348db482](https://www.amazon.it/dp/B000APR000)